

ECONOMIA

FORMAZIONE

I numeri

AI, tra i Paesi Ocse l'Italia è tra quelli più indietro

In Italia meno di una persona su quattro intervistata da uno studio internazionale usa l'intelligenza artificiale generativa, il 23%. Il Paese si posiziona così in fondo alla classifica dai paesi industrializzati, all'11° posto sui 14 paesi Ocse considerati. Una ricerca di Cisco in collaborazione con l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico mostra che maggiore entusiasmo e maggiore fiducia nella nuova tecnologia si registrano nelle economie emergenti, in particolare India, Brasile, Messico e Sud Africa. In Italia, il 53% del campione ritiene che l'intelligenza artificiale sia in tutto o in parte utile, il 52% pensa che sia affidabile, il 46% che sia una tecnologia etica. In generale, sono elevate le percentuali di chi risponde «non lo so» su questi temi, un'assenza di opinione che può essere dovuta a poca familiarità con il tema: il 68% degli intervistati non ha seguito alcuna formazione sulla GenAI. Le differenze generazionali appaiono marcate. In Italia gli under 35 hanno trovato utile l'IA nell'80% dei casi: una percezione che scende al 59% tra i 36 e i 55 anni e a 37% per gli over 55.

Cisita Le aziende evolvono, i corsi per il 2026 vanno ben oltre la conoscenza del fenomeno AI, è già ora di affrontare la trasformazione digitale

Lo sviluppo e la diffusione dell'Intelligenza Artificiale con le sue differenti applicazioni rappresenta un vettore di trasformazione strutturale che sta trasformando il modo in cui viviamo e lavoriamo, ridisegnando competenze e strategie aziendali. Un processo di cambiamento che apre un orizzonte di opportunità e, al tempo stesso, di interrogativi che spaziano dalla sicurezza dei dati alle questioni etiche legate ai processi decisionali automatizzati, arrivando al tema più generale relativo alla consapevolezza nell'uso delle tecnologie. In questo contesto, Cisita Parma - Ente di formazione dell'Unione Parmense degli Industriali e del Gruppo Imprese Artigiane - forte di un'esperienza che da quasi quarant'anni gli permette operare al fianco delle imprese per sostenerne la crescita e la competitività, ormai da qualche tempo sta ridisegnando la propria offerta formativa sviluppando occasioni e percorsi di aggiornamento specificamente pensati per coltivare e condividere quelle competenze utili a governare in maniera efficiente, efficace e consapevole le diverse applicazioni dell'Intelligenza Artificiale.

Come sottolinea Federica Precetti dell'Area Promozione e Sviluppo di Cisita Parma, «se alcuni percorsi formativi proposti nel

2025 erano pensati per aiutare le imprese a comprendere cosa sia l'AI e come fruirne in modo efficace - con focus, per esempio, sui tool di AI generativa e sulle pratiche di utilizzo nell'ecosistema aziendale - per il nuovo anno la tendenza che intendiamo perseguire passa dal «sapere» al «saper fare», al fine di migliorare le performance e liberare tempo da dedicare ad attività a maggiore valore aggiunto. In quest'ottica, il nostro Ente ha già elaborato alcune nuove proposte formative interaziendali e, in stretta collaborazione con le imprese, sta progettando ulteriori soluzioni su misura, pensate per rispondere alle esigenze specifiche di ciascuna realtà produttiva».

Il nuovo catalogo corsi 2026, infatti, ha dedicato l'intera sezione intitolata «Trasformazione digitale e innovazione» ai temi dell'Intelligenza Artificiale. Con un approccio pratico e operativo, i corsi affrontano strumenti come Copilot e ChatGPT, per ottimizzare tempi, contenuti e processi aziendali, e l'IA applicata ai sistemi robotizzati. L'Excel Academy, inoltre, giunta alla sua sesta edizione, si è arricchita di moduli che spiegano l'integrazione tra tool tradizionali e AI, come nel corso «Dal foglio elettronico di Excel alla business intelligence con Power BI».

«**Grazie alla stretta** partnership che riusciamo a coltivare con le aziende clienti - evidenzia ancora Precetti - sappiamo come le imprese del territorio guardano già al 2026 con una visione che va oltre la semplice conoscenza, valutando percorsi che permettono di acquisire competenze per governare l'IA non solo in ambito professionale, ma anche nella vita di tutti i giorni. Tra le novità, per esempio, spiccano moduli pratici sull'uso consapevole di tecnologie come ChatGPT quali creare prompt efficaci, verificare le fonti e così via. Abilità che non si limitano a migliorare i processi aziendali, ma diventano un supporto prezioso anche in famiglia, per aiutare i figli nello studio e nell'approccio critico alle nuove tecnologie».

«Un'evoluzione della nostra offerta formativa - conclude la referente di Cisita Parma - che è possibile proprio grazie al dialogo costante con le aziende del territorio, che per noi non sono solo clienti ma partner strategici e fonte di stimolo continuo. Un confronto costante che ci permette di anticipare tendenze e tradurre le esigenze in percorsi formativi concreti. In questa dinamica di ascolto e progettazione condivisa, i nostri percorsi formativi diventano leva di innovazione e competitività, mettendo a valore il connubio tra il sapere dei nostri esperti e le sfide reali delle imprese, in un processo di collaborazione che diviene utile e concreto motore di cambiamento».

r.eco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tra le novità spiccano moduli pratici sull'uso consapevole di ChatGPT

IDROPULTRICI DAL 1982

www.idropavese.it

CHIAMACI ai numeri
0523 882596 - 0523 881847

IDROPAVESE s.a.s.
di Varesi Giampaolo e Varesi Mara - Str. Barianella 1/D
Castel San Giovanni (PC) | info@idropavese.it

IDROPULTRICI

IDROSABBIATRICI

ASPIRATORI - ASPIRALIQUIDI

SPAZZATRICI

LAVAPAVIMENTI

GENERATORI DI VAPORE SANIFICANTI

DETERSIVI

GENERATORI DI ARIA CALDA

RAFFRESCATORI DI AMBIENTI